

Rapporto di MAGGIORANZA della Commissione della gestione sul MM 13 riguardante i conti preventivi del Comune e dell'azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2009

Locarno, 4 maggio 2009

Colleghi e colleghi,

i conti preventivi sono stati licenziati dal Municipio il 13 gennaio. Nei giorni successivi i preventivi sono stati stampati, presentati ai media e inviati ai consiglieri comunali.

Successivamente, la Commissione della gestione ha impostato i lavori come dal seguente schema.

Data	Intervenuti / Documentazione	Lavori della commissione
2 febbraio 2009	La Commissione ascolta il Capodicastero A. Scherrer e il Capo dei servizi finanziari G. Filippini che illustrano gli intendimenti e le cifre dei conti.	Successivamente la Commissione ha formulato la richiesta di maggiori raggugli riguardo alla politica detta strutturale della vendita dei terreni, eventualmente anticipando i contenuti del Piano Finanziario su questo tema.
9 marzo	La Commissione ascolta la Signora Sindaco e Capodicastero A. Scherrer e il Capo dei servizi finanziari G. Filippini che illustrano la politica strutturale di vendita dei terreni, ivi compreso il sedime del tennis, giudicandola imprescindibile <i>in toto</i> .	
16 marzo	Il Municipio invia alla Commissione un rapporto sulle "Proprietà comunali vendibili". Da questo rapporto manca il valore a bilancio dei beni comunali.	Successivamente la commissione ha reputato indispensabile ai fini di deliberare sui conti porre al Municipio ulteriori due domande: a) la prima tendente a chiedere in che misura la stima del gettito di imposta elaborato nel mese di ottobre 2008, prima della consapevolezza della crisi economica mondiale, fosse ancora attuale; e b) la seconda volta a chiedere cosa farebbe il Municipio se non potesse usufruire di un milione di franchi come utile della vendita di terreni da utilizzare per coprire il disavanzo.
6 aprile	La Commissione ascolta il Capodicastero A. Scherrer e il Capo dei servizi finanziari G. Filippini che distribuiscono una tabella con i valori di bilancio delle proprietà comunali. Rispondono alla prima domanda affermando che dalle ultime informazioni ricevute, la stima del gettito delle persone giuridiche va corretto di 1.7 milioni al ribasso. Alla seconda domanda non rispondono, confermando che il Municipio non intende rinunciare a coprire parte del disavanzo con gli utili della vendita dei terreni.	A questo punto inizia la discussione in seno alla commissione della gestione.

1. Discussione politica: due posizioni

Solo due mesi e mezzo dopo la trasmissione dei conti, la commissione discute l'impostazione del o dei rapporti commissionali. Una parte si è dichiarata di aperto sostegno ai preventivi così come presentati, un'altra di Maggioranza ha ravvisato la necessità, per approvare i conti, di introdurre degli emendamenti (sotto, alle conclusioni, vengono evidenziati gli emendamenti imprescindibili per l'approvazione del preventivo).

La Maggioranza della commissione capisce le difficoltà a elaborare un preventivo per un comune polo che da oltre un decennio subisce un'importante erosione del proprio gettito fiscale. In questa situazione, aggravata dall'imminente crisi economica mondiale, è necessario saper individuare provvedimenti appropriati dal profilo finanziario e che siano al tempo stesso incisivi e compatibili con obiettivi di sviluppo del comune. Ciò è estremamente arduo, anche perché il comune non ha più i mezzi di Capitale proprio per permettersi il lusso di proporre provvedimenti sbagliati. Ma proprio per questa grande difficoltà è fondamentale mobilitare gli strumenti adeguati, come il Piano finanziario che costituisce un insieme di previsioni e provvedimenti sul medio termine, presentati e valutati nell'insieme. Siamo in effetti tutti coscienti che prima di elaborare il preventivo 2009 il Municipio avrebbe dovuto aggiornare il Piano finanziario.

Sappiamo che il municipio si sta chinando seriamente sulle problematiche anche strutturali che concernono la situazione finanziaria del comune. In questo settore rientra giocoforza un'approfondita e non ideologica discussione sul moltiplicatore d'imposta.

Comunque è su questo preventivo che siamo chiamati a deliberare e siamo oramai fuori tempo massimo. Già alla prima lettura dei conti, nel mese di gennaio, è parso evidente ai più che il preventivo avesse sovrastimando le entrate fiscali, proposto una politica definita "strutturale" di vendita dei terreni che, nel preventivo stesso, veniva esplicitata con la copertura del disavanzo di gestione tramite gli utili della vendite dei terreni, ed infine è apparsa evidente l'insufficienza di visione per il futuro. Su questi punti principalmente sono stati elaborati i seguenti emendamenti.

2. Gli emendamenti

1. Come detto sopra, il preventivo propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso un'improbabile vendita di terreni. L'operazione è improbabile perché oltre al fatto che il mercato risponde molto male alle proposte di vendita formulate dal Comune a partire dal 2005, i terreni indicati dal Municipio come fonte degli utili sono così esposti a bilancio: terreno part 5073 alle Gerre di sotto, con un valore a bilancio al 31.12.08 e di Fr. 400'300, vedi messaggio 22; operazione Solduno (recente ripubblicazione del bando) mapp. 2130, 2131 e 3631 il cui valore a bilancio al 31.12.2007 è di Fr. 88'470. Ben difficilmente questi terreni potranno essere venduti a 1.5 milioni, di modo da ammortizzare il valore di bilancio (mezzo milione circa) e in seguito girare l'utile del restante milione a gestione corrente.

Oltre alla poca probabilità di riuscita dell'operazione nel corso del 2009, un'importante questione di principio impedisce di approvare l'uso di utili da vendita di terreni per coprire disavanzi di esercizio: se una simile prassi venisse approvata, nel giro di pochi anni il comune si troverà senza terreni e con il debito pubblico attuale.

Se il Municipio non è riuscito a presentare un preventivo che chiudesse effettivamente a pareggio, tanto vale evidenziare in modo trasparente il disavanzo conseguito, senza ricorrere a rimedi poco probabili e poco opportuni. Pertanto si propone il seguente emendamento.

Stralcio della voce 915.424.01 “Utile per vendita terreni” di Fr. 1'000'000.-

2. L'approvazione del preventivo, così come presentato, permetterebbe di aumentare gli onorari dei Municipali, mentre che l'incasso delle indennità di rappresentanza dei CdA sarebbe subordinato all'approvazione delle modifiche del Regolamento comunale. (vedi MM 19, nuovo art. 86 a, nel quale tuttavia non sono specificati i requisiti minimi in termini di competenze per rappresentare degnamente il comune nei vari consessi)

Rispondendo il 31.10 2008 all'interrogazione 14.5.2008 del sig. S. Bergonzoli, il Municipio ha quantificato le indennità di base in Fr. 95'000 anziché di Fr 50'000 come indicato nella proposta municipale di preventivo 2009. Prima di approvare la proposta municipale è necessario approfondire il tema (discussione nuovo regolamento comunale – già citato MM 19 – e mozione Ferrari).

Inoltre, la proposta comprende per la prima volta dei contributi alla Cassa pensione per un ammontare di Fr. 9'500 (voce 304.01). Pure questa novità merita una riflessione in quanto le remunerazioni dei municipali, se considerati come finora “onorari”, non dovrebbero essere assoggettati alla LPP, per cui si richiede lo stralcio anche di questa posta.

Riferendoci alla già citata risposta del 31.10.08, il Municipio ha fatto presente che il municipale che rappresenta il comune nella SES sino all'anno 2005 ha versato l'onorario percepito al Comune. Negli anni successivi, a seguito di una decisione municipale, l'importo è stato riversato integralmente al rappresentante del Comune. Si invita a considerare che: a) la questione dell'onorario del rappresentante in seno alla SES è stata affrontata in un dibattito in CC (mozione Küng del 1969, allora Fr. 8'000.-, in seguito raddoppiati). La decisione municipale ha quindi infranto il principio della consuetudine instaurato a seguito di una decisione del Consiglio comunale; e b) che gli altri rappresentanti dei comuni rappresentati nella SES (Losone, Minusio, Biasca, Muralto) devolvono ai rispettivi comuni Fr. 16'000, chiediamo di reintegrare i Fr. 16'000, come nell'anno 2004.

Pertanto proponiamo il seguente emendamento, articolato in quattro punti.

Riportare l'importo al centro costo 015, voce 300.01 “Onorario Municipio”, a Fr. 260'000.- come a preventivo 2008.

Stralcio dell'importo di Ff. 9'500.- alla voce 304.01 “Contributi cassa pensione”.

Stralcio dell'importo di Fr. 50'000.- alla voce 410.08 “Indennità di rappresentanza nei Consigli di amministrazione”.

Reintegro dell'importo di Fr. 16'000.- alla voce 410.08 “Indennità di rappresentanza nei Consigli di amministrazione”, come a preventivo 2004.

3. Con la discussione del preventivo 2005 si è giunti al seguente accordo. Il regolamento del Contributo integrativo restava congelato fin tanto che non fosse presentata una proposta sostitutiva,

ad ogni modo non prima della legislatura 2008-2012. A tale scopo il Municipio aveva costituito una speciale commissione, che ha regolarmente presentato un rapporto nel mese di aprile 2008. Questo rapporto è stato ignorato dal Municipio che non ne fa alcuna menzione nel messaggio sui preventivi 2009, riproponendo lo stralcio del regolamento come nel 2005. Per chiarezza e rispetto degli accordi presi, proponiamo di sospendere lo stralcio fin tanto che il Municipio non presenta una proposta sostitutiva e complessiva di politica sociale, con eventualmente la presentazione di un unico regolamento sociale comunale, da inserirsi come indicazione nel Piano finanziario. Pertanto proponiamo il seguente emendamento.

Stralcio del punto 2 della risoluzione indicata nel messaggio municipale sui preventivi 2009.

4. Sempre con riferimento alla discussione sui preventivi 2005, il Municipio aveva richiesto di sospendere la remunerazione del Fondo Famiglie bisognose. Alcuni colleghi in CC e anche il gruppo di lavoro municipale incaricato di elaborare delle proposte di politica sociale, hanno richiesto la reintroduzione del riversamento degli interessi. Considerato che il periodo transitorio concordato nel 2005 (moratoria regolamento contributi integrativi) termina nel 2009 e che il Manuale di contabilità per i comuni Ticinesi, tuttora in vigore, al capitolo 13.4 “Fondazioni e legati” specifica come trattare gli interessi dovuti nel seguente modo:

“Se i legati e le fondazioni [fondi e legati] costituiscono un credito verso il comune, devono essere remunerati. Quando il tasso di interesse non è precisato nelle disposizioni iniziali delle Fondazione o dei Legati, **si applica** il tasso di mora previsto dall’articolo 1 del regolamento che stabilisce i tassi di interesse e di sconto in materia di imposte cantonali”.

Al centro costo 910, voce 323.02 “Interessi su debiti verso Fondi e Legati” l’attuale importo di Fr. 30'000 viene portato a Fr. 50'000.-

3. Le raccomandazioni

Anche la Maggioranza della commissione della gestione opera per una politica condivisa e non di rottura. Uno degli strumenti principi di una politica condivisa è il Piano finanziario, che per i comuni con oltre 500 abitanti è uno strumento obbligatorio. Si rileva inoltre che dal 1.1.2009 la situazione del Comune non è conforme alla legge in quanto il nuovo cpv. 4 dell’articolo 156 LOC prevede che “il Piano finanziario va aggiornato quando vi sono modifiche di rilievo, in ogni caso dopo due anni”. Il PF 2005-2008 licenziato il 5 ottobre 2005 non può quindi soddisfare i requisiti di legge.

Dando conto, in una visione complessiva, “delle spese e dei ricavi; degli investimenti; del fabbisogno e del suo finanziamento; dell’evoluzione del patrimonio, dei debiti e del capitale proprio del comune”, il PF rappresenta lo strumento strategico per eccellenza del comune. Oltre a permettere di valutare ogni misura nell’insieme delle altre misure e perciò a presentare una visione a medio termine coerente, il PF costituisce il più importante strumento di dialogo tra Municipio e cittadinanza. La sua discussione fornisce l’occasione per creare condivisione sulle linee principali della politica cittadina.

Vista l’importanza di questo strumento, la Maggioranza della commissione della gestione ritiene che esso sia la sede più idonea per elaborare le misure strutturali necessarie per attenuare i disavanzi del 2009 e quelli prospettati in futuro. Come si diceva in entrata, è necessario elaborare provvedimenti che al tempo stesso affrontino i problemi finanziari e non lascino del tutto sguarnita

la progettualità a medio termine in vista dello sviluppo del Comune, in un contesto nel quale non è più possibile sbagliare. A questo scopo, nel contesto specifico locarnese, il PF dovrà integrare i seguenti aspetti:

- tutti gli elementi per valutare la politica di vendita dei terreni (insufficienza della documentazione trasmessa finora). Elenco degli immobili; indicazione della loro posizione a bilancio (statuto e valore); progetti; possibilità concrete di vendita e di valorizzazione;
- l'analisi e le basi per il monitoraggio dello sviluppo demografico e del mercato immobiliare. Non è possibile fare politica se non si segue da vicino quello che accade sul territorio!
- gli indirizzi e le priorità nel settore sociale in alternativa al contributo integrativo come indicato nel Rapporto 2008 del gruppo di lavoro "sociale";
- la valutazione dello sforzo finora condotto per la riforma dell'amministrazione (utilizzo del credito richiesto dal MM 40 del 2006). Indirizzi e prospettive future.

4. Conclusioni

La Maggioranza della commissione della gestione invita i colleghi ad approvare i preventivi 2009 a condizione che vengano inseriti nei preventivi almeno gli emendamenti 1, 2a, 2b, 2c e 3 ricapitolati qui sotto.

1. Stralcio della voce 915.424.01 "Utile per vendita terreni" di Fr. 1'000'000.-.

2.a Riportare l'importo al centro costo 015, voce 300.01 "Onorario Municipio", a Fr. 260'000.- come a preventivo 2008.

2.b Stralcio dell'importo di Ff. 9'500.- alla voce 304.01 "Contributi cassa pensione".

2.c Stralcio dell'importo di Fr. 50'000.- alla voce 410.08 "Indennità di rappresentanza nei Consigli di amministrazione".

2.d Reintegro dell'importo di Fr. 16'000.- alla voce 410.08 "Indennità di rappresentanza nei Consigli di amministrazione", come a preventivo 2004.

3. Stralcio del punto 2 della risoluzione indicata nel messaggio municipale sui preventivi 2009.

4. Al centro costo 910, voce 323.02 "Interessi su debiti verso Fondi e Legati" l'attuale importo di Fr. 30'000 viene portato a Fr. 50'000.-

Gli emendamenti 1, 2a, 2b, 2c e 3 in grassetto sono imprescindibili: nel caso che anche solo uno di essi non dovesse essere approvato, la Maggioranza della commissione invita a respingere i conti preventivi 2009.

Con ossequio.

Ronnie Moretti (relatore)
Alberto Akai (con riserva)
Bruno Bärswyl (con riserva)
Bruno Buzzini (con riserva)
Roco Cellina
Giuseppe Cotti
Lorenza Pedrazzini
Fabio Sartori